

Martedì 14 gennaio 1997

SCI. Oggi lo speciale a Adelboden

Nana, vice-Tomba a caccia del podio

■ ADELBODEN (Svizzera). Dopo il forfait di Alberto Tomba nello slalom speciale di Chamoni, l'attenzione e le speranze per un podio azzurro si spostano su Matteo Nana, impegnato oggi sulla "Kuonisbergli" nel classico gigante di Adelboden in Svizzera. Il giovanotto di Chiesa Valmalenco, che in caso di podio spera di ricevere dall'Inter di cui è tifoso un invito per il prossimo derby, ha dimostrato nelle ultime gare di poter ambire a un ruolo da protagonista, soprattutto dopo il terzo posto conquistato nel gigante della Val Badia e il decimo ottenuto nell'ultimo gigante sloveno di Kranjska Gora. «Il piazzamento ottenuto sulla pista slovena - ha detto Nana al suo arrivo ad Adelboden - mi ha soddisfatto perché conferma una continuità di risultati che è in fondo per me l'obiettivo prefissato per questa stagione».

Domenica nello speciale di Chamoni non è riuscito a qualificarsi per la seconda manche: «Ho dovuto gareggiare - si giustifica - indossando una ginocchiera e una pesante fasciatura che mi bloccava il ginocchio creandomi difficoltà nel piegare la gamba». Si tratta delle ricorrenti conseguenze di una lacerazione al legamento collaterale del ginocchio sinistro che Nana si è procurato l'estate scorsa in allenamento in Nuova Zelanda. Diverso il discorso nel gigante, dove già oggi potrebbe cogliere il risultato necessario per introdurlo nel primo gruppo di merito. «Infatti - ammette Nana - questa di

Adelboden è una pista che mi piace, fra le più difficili dell'intero circuito. È simile alla Gran Risa della Val Badia ma meno ripida. Per contro, è più ondulata e scalinata e ha un fondo di neve molto dura, ghiacciata. Posso entrare nei primi cinque, guadagnandomi il primo gruppo di merito ma bisogna essere al top della forma». Il fatto che, mancando Tomba, lui si ritrovi a dover guidare la squadra non lo infastidisce: «Quando non c'è Alberto ci si attende sempre molto da noi e cresce l'interesse dei media, ma almeno per quanto mi riguarda non cambia nulla. Faccio sempre la mia gara».

Tomba a riposo

Tosse, catarro, voce roca: Alberto Tomba ha ancora tutta la classica sintomatologia influenzale ed è per ora assolutamente impossibile prevedere se domenica prossima potrà gareggiare nello slalom speciale di Wengen. Tomba così oggi, nella sua casa di Castel de' Britti, si guarderà alla televisione lo slalom gigante di Adelboden, quello da cui dipenderà la sua permanenza nel gruppo dei primi quindici in vista dei mondiali del Sestriere. Il campione bolognese attualmente è tredicesimo in classifica, visto che sostanzialmente non gareggia dalla fine della scorsa stagione e a Kranjska Gora, nell'unico gigante a cui ha partecipato la scorsa settimana dopo l'infortunio di ottobre in allenamento al Tonale, non ha fatto punti.

TENNIS. Sorpresa nella prima giornata degli Open d'Australia



Boris Becker eliminato al primo turno degli «Open» di Australia. Sotto, Renzo Furlan

Risultati: Chang e Stich ok al primo turno

Questi i risultati della prima giornata degli Open d'Australia di tennis, torneo d'esordio dello "Slam".

Singolare maschile: Medvedev (Ukr) b. Champion (Fra) 7-5 6-2 6-2; Schaller (Aut) b. Reichel (Usa) 6-4 6-3 6-2; Enqvist (Sve/N.7) b. Pereira (Ven) 6-1 6-2 6-4; Stich (Ger/N.15) b. Fredriksson (Sve) 6-3 6-2 6-2; Fromberg (Aus) b. Steven (NZ) 4-6 2-6 7-5 6-3 6-1; Henman (GBR) b. Pavel (Rom) 7-5 6-4 6-2; P. McEnroe (Usa) batte Olhovskij (Rus) 7-6 (7/4) 6-2 6-4; Moya (Spa) b. Becker (Ger/N.6) 5-7 6-7 (7/4) 3-6 6-1 6-4; Mantilla (Spa/N.14) b. Rusedski (GBR) 6-4 5-7 7-5 6-2; Furlan (Ita) b. Cherkasov (Rus) 6-4 4-6 6-3 6-4; Chang (Usa/N.2) b. Goossens (Bel) 6-0 6-3 6-1; Gustafsson (Sve/N.12) b. Doyle (Aus) 6-7 (2/7) 6-3 7-5 6-1; Muster (Aut/N.5) batte Grant (Usa) 6-3 6-4 6-2.

Singolare femminile (primo turno): Graf (Ger/N.1) batte Husarova (Svk) 5-1 ritiro; A. Coetzer (Saf) batte A. Kournikova (Rus) 6-2 6-2; Martinez (Spa) batte Oremans (Ola) 6-0 6-2; Po (Usa) batte Leon Garcia (Spa) 4-6 7-6 (7/4) 6-2; Appelmans (Bel/N.16) batte Suvoka (Cec) 6-2 6-2; Schultz-McCarthy (Ola/N.10) batte Hee Park (Cds) 6-2 2-6 6-2; Dragomir (Rom) b. Wiesner (Aut/N.11) 4-6 6-3 10-8; Ruano-Pascual (Spa) batte Torrens-Valero (Spa) 6-0 3-6 6-3; Pierce (Fra) batte Likhovtseva (Rus/N.13) 3-6 6-2 6-4; Dragomir (Rom) batte Wiesner (Aut/N.11) 4-6 6-3 10-8.

Francia '98 Uruguay-Argentina finisce 0-0

La sfida tra Uruguay e Argentina per le qualificazioni a Francia '98 si è conclusa con un pareggio che ha deluso i 67.000 spettatori del Centenario di Montevideo. Lo schieramento molto prudente adottato dagli argentini ha lasciato isolate in avanti le punte Ortega e Batistuta che non hanno creato pericoli alla retroguardia uruguayana. Le due avversarie sono appaite a 10 punti nella classifica, anche se la differenza reti premia per ora l'Argentina; prima la Colombia a 17 punti, secondo Paraguay a 14.

Il Verona acquista Brajkovic

Il croato Elvis Brajkovic, neo-acquisto del Verona, è stato presentato ieri. Brajkovic, nazionale croato, è un jolly difensivo. È stato acquistato dal Monaco 1860. Vestirà la maglia numero 32 e da oggi è a disposizione di Cagni.

Una cordata per acquistare il Torino calcio

Un gruppo di imprenditori si è riunito in un ristorante torinese per dare vita ad una cordata per l'acquisto del pacchetto di maggioranza del Torino, attualmente in mano a Gian Marco Calleri. All'incontro, a cui hanno preso parte anche alcuni tifosi vip granata, erano presenti l'ex presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini e l'industriale brianzolo Vittore Beretta.

Beppe Savoldi nuovo allenatore del Siena

Giuseppe Savoldi, 50 anni, è il nuovo allenatore del Siena (C1, girone A). Sostituisce Corrado Orrico che si è dimesso una settimana fa, dopo 16 giornate di campionato. Savoldi, ex attaccante del Bologna e del Napoli, da allenatore ha guidato la Carrarese, lo Spezia, il Lecco, la Massese e il Saronno, tutte formazioni della stessa categoria del Siena. La squadra sarà agli ordini del nuovo allenatore da oggi.

Il Chelsea mette gli occhi su Paolo Maldini

Il Milan potrebbe lasciare Paolo Maldini al Chelsea. Lo dicono i giornali inglesi che interpretano il sogno di Gullit: avere nella sua squadra il miglior difensore del mondo. Tra l'altro il Chelsea ha il ruolo di estremo sinistro libero visto che Pelan è andato all'Everton

Ousland, all'arrivo l'attraversamento antartico

È quasi arrivato alla meta l'esploratore norvegese Borge Ousland, 34 anni, che ha praticamente attraversato l'intero continente antartico. Ousland, partito da Berkner Island, sulla costa atlantica, il 15 novembre scorso, è a 300 Km dalla base di McMurdo sul Pacifico.

F1, Williams: «Al processo Senna sarò presente»

«Sarò al processo per la morte di Ayrton Senna perché ho il massimo rispetto delle leggi italiane». Lo ha confermato il costruttore inglese Frank Williams in un'intervista al settimanale «Rombo», che la pubblicherà nel numero di oggi. «Capisco - ha detto Williams - che l'interpretazione dell'accaduto sia diversa da quanto prevede la legge inglese, ma intendo essere presente perché sono sereno e tranquillo e devo difendere la mia azienda e le persone che vi lavorano. Sappiamo perfettamente cosa abbiamo fatto sulla macchina di Senna, conosciamo i dati in nostro possesso: ciò che sappiamo noi è diverso dalle prove che vorrebbero usare per accusarci. Per esempio dalla nostra telemetria risulta che il piantone dello sterzo si è rotto dopo l'impatto contro il muro e non prima». Williams, dopo avere parlato del suo rapporto con Senna («Era qualcosa di più di un legame di lavoro»), ha detto: «Prendere Fretzen potrebbe essere stato un errore, come aver lasciato Hill, ma questa è stata la nostra decisione». «Villeneuve può diventare campione del mondo», «per molti è soddisfacente vincere una o due gare, per me sarebbe bello restare al vertice, il mio obiettivo '97 è il mondiale costruttori».

Becker si scioglie al sole

Si apre con una sorpresa l'edizione '97 degli Open d'Australia, prima prova del Grande Slam. Il tedesco (testa di serie n. 6) è stato eliminato dallo spagnolo Moya finora poco accreditato sul veloce. Furlan al 2° turno.

NOSTRO SERVIZIO

■ MELBOURNE. Open d'Australia in caduta libera: alle tante rinunce (Andre Agassi, Richard Krajicek, Evgueny Kafelnikov, Monica Seles e Jana Novotna), il primo torneo del Grande Slam aggiunge anche l'eliminazione addirittura al primo turno del campione uscente Boris Becker. L'ultimo precedente del genere fu quello dell'americano Roscoe Tanner che, dopo aver vinto l'edizione del '77, l'anno dopo finì subito fuori. Dopo lo "schiaffo" in ottobre nel torneo di Parigi-Bercy, dove Becker fu sconfitto in tre set (6-3, 5-7, 6-4), lo spagnolo Carlos Moya, terzolo "penitente", n.25 del mondo, fa il bis dopo una maratona di tre ore e mezzo manda a casa il tedesco. L'iberico, 20 anni, quando nell'83 Becker

passava professionista muoveva i suoi primi passi nel tennis. Ora è lanciaatissimo verso i vertici della classifica. È stato buon profeta proprio Becker. Dopo la sconfitta nel torneo indoor parigino, disse che lo spagnolo era "potenzialmente da top ten". Gli consigliò di lasciare perdere la terra rossa e dedicarsi di più alle superfici veloci e ai tornei al coperto. Moya ha seguito il consiglio ed ecco il risultato. «Sono maturato guardando giocare Becker in tv - ha detto il giovane di Palma di Maiorca, che l'anno scorso stoppò Thomas Muster sulla terra battuta dopo 38 successi di fila. È uno dei più grandi giocatori nella storia del tennis. Nessuno può battere Boris quando è al 100 per cento».

Il tedesco è andato in vantaggio 2-1, dopo aver vinto il primo set 7-5 e il terzo 6-3 e aver lasciato a Moya il secondo al tie-break (7/4). Ma negli ultimi due set è crollato (6-1, 6-4). Al termine Becker era stremato dalla fatica e dal caldo (35 gradi). «Ho il cervello fuso come le uova strapazzate - ha detto -. In certi momenti ero incapace di correre, avevo paura perfino che la pelle dei piedi mi rimanesse incollata alle scarpe». Il tedesco, n.6 in tabellone, non si aspettava certo di perdere subito (è la terza volta che esce al primo turno), ma sapeva che non sarebbe stato facile. Moya era dato in gran forma, avendo raggiunto sabato la finale del torneo di Sydney. «Sapevo che sarebbe stata dura - ha ammesso -. Tra le teste di serie sono stato quello che ha avuto l'inizio peggiore. Ho fatto molti errori di dritto (87, ndr), da parecchio non mi capitava di farne così tanti. E poi le palline mi sembrano lente. Sulla lentezza delle palline ha detto la sua anche Steffi Graf, a proposito dei tanti infortuni sospetti. «Sono sorpresa dal numero di infortuni e forfait registrati quest'anno - ha detto -. Ignoro quale sia il motivo, se ce n'è uno. Forse si tratta della superficie o delle palline». Senza la Seles come avversaria la tedesca, fa-



vorita dal ritiro della slovacca Janette Husarova per un infortunio a un ginocchio (al momento dello stop era avanti 5-1), sembra avere poche rivali.

Oltre a Moya la sconfitta di Becker fa felice anche la Federazione tedesca, che spera adesso che il suo campione possa giocare in Coppa Davis contro la Spagna, dal 7 al 9 febbraio a Palma di Maiorca. Inizialmente Becker aveva detto che non avrebbe potuto giocare perché troppo affaticato dal viag-

gio di ritorno dall'Australia e da problemi di fuso orario. La sua eliminazione fa passare quasi sotto silenzio gli altri risultati della prima giornata. Tra gli uomini Michael Chang, n.2 del torneo, che l'altro giorno ha vinto il torneo esibizione di Kooyong battendo in finale Pete Sampras, si conferma in grande momento di forma strapazzando il belga Jan Goossens (6-0, 6-3, 6-1). Bene anche Thomas Muster (n.5), che ha superato l'americano Grant senza perdere set (6-3, 6-4, 6-2), come pure lo svedese Thomas Enqvist (n.7), lo spagnolo Felix Mantilla (n.14) e il tedesco Michael Stich (n.15). Bene, anzi benissimo anche Renzo Furlan, che ha finalmente infranto il tabù Cherkasov (nei quattro precedenti il veneto aveva sempre perso) qualificandosi per il secondo turno. Nel torneo femminile, intanto, cadono le prime teste di serie: l'austriaca Wiesner, n.11, e la russa Likhovtseva, n.13, sono state liquidate rispettivamente dalla romena Ruxandra Dragomir e dalla ex top-ten francese Mary Pierce. Nella notte italiana entreranno in scena Martina Hingis e Jennifer Capriati. Pizzichini senza speranze contro la Sanchez.

L' Africa nel jazz

A night in Tunisia

Il primo CD di una nuova collana dedicata ai grandi temi nel jazz.

CD + fascicolo in edicola a sole 15.000 lire **l'Unità**

A NIGHT IN TUNISIA
AIREGIN
AFRICA
SAFARI
CARAVAN
NEW AFRICAN BLUES
BLACK & TAN FANTASY
NEFERTITI
WHERE FLAMINGOS FLY
DAAHOUD
BLACK DIAMOND
SAD AFRIKA

JAZZ l'Unità